



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D.Lvo 62/2017)

CLASSE V SEZ. H

ISTITUTO TECNICO

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI



COORDINATORE: PROF.SSA MANGANO EMANUELA

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

- Breve descrizione dell'istituto:

L'I.I.S. "VERONA TRENTO" DI Messina, che dal 1877, anno della sua nascita, è stato sempre un punto di riferimento professionale, culturale ed umano per la città, ha perseguito come obiettivo precipuo l'attuazione di un organico processo innovativo mirato al rinnovamento ed al miglioramento della qualità della formazione e della vita per studenti, genitori, docenti e non docenti.

Lo scopo fondamentale dell'Istituzione scolastica è la formazione umana e professionale degli allievi, che debbono acquisire conoscenze e competenze per una solida e convinta cultura tecnologica, scientifica ed organizzativa, flessibile ed aperta ai mutamenti del mondo del lavoro, in grado di operare adattamenti e proposte innovative. Essa realizza adeguatamente il diritto di uguaglianza previsto dall'art.34 della Costituzione, perseguendo le finalità istituzionali di istruzione, formazione ed orientamento.

ISTRUZIONE TECNICA INDIRIZZO "Informatica e Telecomunicazioni"

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative. L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni". Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa. Nell'articolazione "Telecomunicazioni" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle infrastrutture di comunicazione e ai processi per realizzarle, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata. Il profilo professionale dell'indirizzo permette un efficace inserimento in una pluralità di contesti aziendali, con possibilità di approfondire maggiormente le competenze correlate alle caratteristiche delle diverse realtà territoriali. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido

inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'identità degli Istituti Tecnici, come stabilisce l'art.2 comma 1 del [DPR n.88/2010](#), si caratterizza "per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore"

LA STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

| Classe | 2016/17 | 2017/18 | 2018/19 |
|---------------------------------|---------|---------|---------|
| studenti della classe | 12 | 12 | 12 |
| studenti inseriti | 1 | 0 | 0 |
| sospensione del giudizio finale | 1 | 6 | |
| promossi scrutinio finale | 11 | 6 | |
| non promossi | 0 | 0 | 0 |
| provenienti da altro istituto | 1 | 0 | 0 |
| ritirati/trasferiti | 0 | 0 | 0 |

COMPOSIZIONE

Nella terza classe

CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO:

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/2017), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Si precisa in particolare che:

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, percorsi PTCO percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento-ex ASL; valorizzazione di Cittadinanza e Costituzione ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

In caso di media dei voti decimale $V_m \geq 0.50$ si arrotonda nella parte alta della fascia di oscillazione.

D.M. 42 del 22.05.2007:

Art. 6: Il CD ed i CdC all'inizio dell'a.s. programmano i criteri, tempi e modalità per gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, definendo altresì modalità di informativa alle famiglie da parte dei CdC in ordine all'andamento ed agli esiti delle attività di recupero.

Art.7: il recupero dei debiti formativi, negli IT ed IP per le discipline aventi dimensione pratica o laboratoriale, può avvenire all'interno di laboratori didattici attivati in collaborazione con le imprese, il mondo del lavoro e gli enti locali.

Art.8: al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e di ridurre le gli interventi di recupero, il CD ed i singoli CdC, in sede di programmazione educativa e didattica, predispongono attività di sostegno da svolgersi nel corso dello stesso anno scolastico nel quale l'alunno evidenzia carenze di preparazione in una o più discipline.

Art.9: i CdC, alla fine degli interventi di recupero, procedono ad accertare se i debiti rilevati siano stati saldati. Di tale accertamento è data idonea informazione sia agli alunni che alle famiglie.

N.B. il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

| Discipline curriculari | A.S. 2016 /17 | A.S. 2017/18 | A.S. 2018/19 |
|--|--|--|---|
| Italiano | Prof.ssa Emanuela Mangano | Prof.ssa Emanuela Mangano | Prof.ssa Emanuela Mangano |
| Storia | Prof.ssa Emanuela Mangano | Prof.ssa Emanuela Mangano | Prof.ssa Emanuela Mangano |
| Complementi di matematica | Prof.ssa Rosaria Tornese | Prof.ssa Rosaria Tornese | |
| Matematica | Prof.ssa Rosaria Tornese | Prof.ssa Rosaria Tornese | Prof.ssa Rosaria Tornese |
| Inglese | Prof.ssa Livoti Santina | Prof.ssa Livoti Santina | Prof.ssa Livoti Santina |
| Sistemi e reti | Prof. Rosario Natoli (teoria) Prof. Giuseppe Currò (laboratorio) | Prof. Rosario Natoli (teoria) Prof. Giuseppe Orecchio (laboratorio) | Prof. Rosario Natoli (teoria) Prof. Giuseppe Orecchio (laboratorio) |
| Informatica | Prof. Cardullo Roberto (teoria) Prof. Giuseppe Orecchio (laboratorio) | Prof. Cardullo Roberto (teoria) Prof. Giuseppe Orecchio (laboratorio) | Prof. Cardullo Roberto (teoria) Prof. Giuseppe Orecchio (laboratorio) |
| Tecnologia e prog. Sist. Inf. | Prof. Flavio Miano (teoria) Prof. Salvatore Camarda (laboratorio) | Prof. Roberto Cardullo (teoria) Prof. Orecchio Giuseppe (laboratorio) | Prof. Gaetano De Lorenzo (teoria) Prof. Giuseppe Orecchio (laboratorio) |
| Elettronica e Telecomunicazioni | Prof.ssa Gabriella Matranga (teoria) Prof. Domenico Ferrara (laboratorio) | Prof.ssa Gabriella Matranga (teoria) Prof. Corrado Leandri (laboratorio) | |
| Gestione progetti | | | Prof. Roberto Cardullo (teoria) Prof. Orecchio Giuseppe (laboratorio) |

| | | | |
|-----------------------------------|----------------------------------|------------------------------|-------------------------------|
| | | | |
| Scienze motorie e sportive | Prof. Gaetano D'Uva | Prof. Gaetano D'Uva | Prof. Tommaso Cacciola |
| Religione | Prof.ssa Antonina Zanetti | Prof.ssa Elia Demaria | Prof.ssa Elia Demaria |

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

La quinta H Informatica è una classe poco numerosa attualmente formata da 12 allievi. Dal secondo anno è stata accorpata alla II D Costruzioni opzione Tecnologia del Legno fino al quarto anno, tale articolazione è venuta meno al quinto anno.

Ha mantenuto la continuità didattica nel corso del secondo biennio e quinto anno nella maggior parte delle discipline. La frequenza è stata generalmente regolare. Gli studenti hanno evidenziato partecipazione e attenzione durante le ore di lezione ma l'impegno a casa non è stato per tutti adeguato fin dall'inizio dell'anno scolastico tuttavia l'applicazione è andata progressivamente aumentando.

Si distingue un piccolo gruppo di allievi che hanno partecipato al dialogo educativo in modo attivo e propositivo, che hanno lavorato con impegno e conseguito risultati buoni o addirittura eccellenti; una piccola parte della classe ha evidenziato difficoltà a causa della discontinua partecipazione al dialogo educativo o per un impegno superficiale nello studio a casa. La maggior parte degli studenti si è distinta per il comportamento esemplare sia in classe che durante gli eventi a cui ha partecipato. Il consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche, e le finalità del nuovo Esame di Stato e le verifiche scritte effettuate nel corso dell'anno scolastico hanno ricalcato le tipologie previste dall'Esame stesso.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Titolo del progetto generale di istituto "PER IL LAVORO DI DOMANI"

Il progetto Alternanza Scuola Lavoro coinvolge tutti gli studenti del triennio dell'istituzione scolastica.

Le attività previste dal progetto sono modellate in funzione dell'indirizzo di studio seguito dallo studente. In particolare, gli studenti del settore tecnologico approfondiranno, insieme alle aziende, temi che riguardano maggiormente aspetti progettuali ed applicativi, mentre gli studenti del settore professionale affronteranno aspetti manutentivi e di installazione.

Le attività saranno suddivise in due fasi:

- Nella fase "A" gli allievi affrontano, incontrano esperti, temi di interesse comune, in particolare:

- *Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro ;*
- *Utilizzo consapevole dell'energia;*
- *Benessere sociale ed economico conseguente ad un risparmio energetico;*
- *Progresso tecnologico e ricadute nel mercato del lavoro;*
- *Indicazioni per la compilazione di un curriculum;*
- *Educazione al lavoro e all'imprenditorialità;*
- *Orientamento al lavoro, visite aziendali e partecipazione a fiere e/o mostre.*
- *Orientamento universitario e partecipazioni a manifestazioni accademici*
- *Educazione alla cittadinanza e al rispetto delle regole*

- Nella fase "B" gli studenti partecipano a stage in cantieri di lavoro e/o in strutture aziendali oppure incontrano esperti specifici a seconda degli indirizzi di studio frequentato.

Le due fasi non sono vincolate da un ordine cronologico ma possono intersecarsi a seconda delle esigenze didattico-formative.

Durante le attività sono stati utilizzati manuali specialistici, cataloghi tecnici etc.

Il presente percorso di alternanza Scuola-Lavoro è stato, progettato, ed attuato sulla base di apposite Convenzioni e Protocolli di Intesa che l'I.I.S. "Verona Trento" ha stipulato con aziende di vari settori.

Nel corso dell'ultimo anno gli alunni, coordinati dai proff. Mangano e Cardullo, hanno realizzato il portale del Museo regionale di Messina. L'applicazione è stata sviluppata con tecnologia Joomla, per siti web dinamici, utilizzando gli applicativi MySql e linguaggio di programmazione Php.

Per quanto concerne i percorsi di alternanza scuola lavoro a.s. 2016/17 e 2017/18 si allega alla presente un prospetto con elenco alunni ,attività svolte ed ore distinti per anno.

PERCORSI EFFETTUATI NELL'A.S. 2016/17:

- LAVORO E IMPARO: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA IIS VERONA-TRENTO ME

- MUSEO STORICO DELLA MATEMATICA: COLLEZIONE COMPEDELLI-CALAPSO
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA – DIPARTIMENTO DI SCIENZE
- SISTEMI E RETI PER LA DOMOTICA MDS ITALIA VIA NUOVA GRANGIARA; 73/A
ME

PERCORSI EFFETTUATI NELL' A.S. 2017/18:

- CERTIFICAZIONE CISCO CCNA R&S - CISCO SYSTEMS ITALY
- NAO CHALLENGE – SCUOLA DI ROBOTICA
- INTERNET OF THINGS
- LEGALI SI PUO'
- OLIMPIADI DI INFORMATICA

Negli anni scolastici 2016/17 e 2017/18 alcuni studenti hanno inoltre svolto attività di alternanza personali.

- PERCORSI EFFETTUATI NELL' A. S. 2018/19
- Art_QR
- NAO -CHALLENGE
- ZERO ROBOTICS
- LO SVILUPPO WEB ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO

Attività di recupero e potenziamento

1. Recupero in itinere
2. Pausa didattica

Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

PRECISARE ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Durante l'a.s. in corso sono stati svolti dei seminari nell'Istituzione scolastica rivolte alle classi V che hanno illustrato ed argomentato le parti fondamentali della Costituzione Italiana ed in particolare della parte II (parte istituzionale):

-Principi fondamentali;

-Parte I : diritti e doveri dei cittadini;

-titolo I : rapporti civili;

-titolo II : rapporti etico-sociali;

-titolo III : rapporti economici;

-titolo IV : rapporti politici;

-Parte II: ordinamento della Repubblica;

-titolo I : il Parlamento;

-titolo II : il Presidente della Repubblica;

-titolo III : il Governo;

-titolo IV : la Magistratura;

-titolo V : le Regioni, le Province, i Comuni;

-titolo VI : Garanzie costituzionali

-sezione I : la Corte Costituzionale;

-sezione II : revisione della Costituzione. Leggi costituzionali.

In aggiunta per quanto concerne la cittadinanza:

- "Solidarietà in città": Associazione ONLUS La Terra di Gesù a lavoro (15/11/18)
- Partecipazione alla giornata dedicata alle "Vittime della strada" (19/11/18)
- 110° anniversario fondazione Corpo II VV Croce Rossa Italiana (22/11/18)
- Proiezione cinematografica in occasione del Giorno della Memoria (31/01/19)
- Incontro con l'Associazione AVIS Comunale di Messina e l'Associazione ADMO (11/03/19)
- Notte Bianca della Legalità presso Tribunale di Messina 11/05/2019

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Partecipazione evento "Studenti in carena" – Dipartimento di Ingegneria (17-18/10/2018)

- Partecipazione Olimpiadi a Squadre di Informatica: gara Practice (25/10/2018)
- Olimpiadi di Matematica (22/11/2018)
- Giornata della Robotica: seminario e attività di laboratorio “Verso la Robotica sociale” (15/01/19)
- Proiezione cinematografica in lingua inglese (16/11/18)
- BREXIT – Spettacolo teatrale in lingua inglese (27/03/19)

Percorsi interdisciplinari

Attività specifiche di orientamento

1. Orientamento in uscita Accademia NABA
2. Partecipazione International Skills Meeting
3. Partecipazione Masterclass Centro Sperimentale di cinematografia Palermo
4. Orientamento in uscita Servizio Civile Universale ACLI
5. Partecipazione al Salone dell’Orientamento (13/09/18) Palermo
6. Incontro consulenti GIGroup(11/02/19)
7. Orientamento in uscita: incontro con l’Accademia di Medicina Osteopatica “Alessandro IV” (01/03/19)
8. Orientamento in uscita: Università IULM (01/03/19)
9. Incontro con l’Ordine dei Periti Industriali (29/04/19)
10. Incontro con il Dipartimento di Ingegneria (15/04/19)
11. Masterclass Centro di cinematografia di Palermo (30/01/19)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione

La valutazione è stata effettuata dai docenti in autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal CD e inseriti nel PTOF.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti delle comunità scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ognuno in relazione a conoscenze, abilità e competenze acquisite. E' coerente con l'OF delle scuole, con la personalizzazione dei percorsi con le linee guida per gli IT ed IP. Viene effettuata dai docenti in autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal CD e inseriti nel PTOF. Per favorire i rapporti scuola-famiglia l'IS adotta le modalità di comunicazione efficaci e trasparenti. L'IS certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento e la prosecuzione degli studi. L' IS partecipa alle rilevazioni nazionali e internazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del servizio svolto. I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale sono valutati nei modi previsti per i cittadini italiani. Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. In caso di superamento le IS possono stabilire, per casi eccezionali, motivate deroghe. A condizione comunque che tali assenze, in deroga, comportino la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti. Il superamento delle assenze comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal CdC ed è presieduto dal Ds o suo delegato. I docenti di sostegno contitolari della classe partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Il personale docente esterno, e gli esperti di cui si avvale la scuola per il potenziamento e l'ampliamento dell'OF formativa, ivi compresi i docenti incaricati di attività alternative all'IRC, forniscono preventivamente ai docenti del CdC elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati ai sensi del D.Lgs 77/2005, i crediti relativi vengono riconosciuti ai sensi dell'art. 6 relativo. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono almeno 6/10 in tutte le discipline e nel comportamento, salvo la sospensione del giudizio. L'assolvimento dell'obbligo di istruzione viene documentato secondo il D.M. 139/2007 che permette anche di certificare le conoscenze, abilità e competenze (art.8).

VERIFICHE

Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

- **formativo o diagnostico:** domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica, altro; risoluzione di problemi

- **sommativo:** interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semistrutturate, test di comprensione; risoluzione di problemi.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Essa si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

| SCUOLA VERONA TRENTO – MAJORANA -MESSINA: griglia di valutazione del comportamento | | |
|--|-----------------------|--|
| voto | Indicatori | |
| 10 | Comportamento | Pieno rispetto delle regole. Attenzione e disponibilità verso gli altri. Ruolo propositivo all'interno della classe e ruolo da leader positivo. Note disciplinari: nessuna o eccezionalmente episodica e non grave. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. |
| | Partecipazione | Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali -Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo. |
| | Impegno | Esemplare. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari. |
| 9 | Comportamento | Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. Pieno rispetto delle regole. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: nessuna o episodiche ritenute non gravi. |
| | Partecipazione | Vivo interesse e partecipazione costante nelle attività scolastiche. Partecipazione ad attività formative: Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo. |
| | Impegno | Assiduo. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari. |
| 8 | Comportamento | Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Correttezza nei rapporti interpersonali. Utilizzo delle strutture scolastiche: non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: nessuna o episodiche non gravi. |

| | | |
|---|-----------------------|--|
| | Partecipazione | Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo. Assolvimento abbastanza regolare negli impegni scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo. |
| | Impegno | Generalmente regolare. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari. |
| 7 | Comportamento | Episodi non gravi di mancato rispetto al regolamento. Rapporti sufficientemente collaborativi. Rapporti interpersonali non sempre corretti. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di ciascun quadrimestre. |
| | Partecipazione | Partecipazione discontinua all'attività scolastica. Interesse selettivo. Scarsa puntualità negli impegni scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo. |
| | Impegno | Non sempre regolare. La frequenza è connotata da assenze e ritardi. |
| 6 | Comportamento | Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento comunque verbalizzati nel registro. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del D. S. o sospensione da 1 a 14 giorni continuativi da parte del CdC. Comportamento scorretto nel rapporto con gli insegnanti, compagni, personale della scuola. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola. Note scolastiche: ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per le relative violazioni. |
| | Partecipazione | Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività scolastiche. Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche. |
| | Impegno | Impegno fortemente discontinuo. Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari. |
| 5 | Comportamento | Gravi e reiterate mancanze di rispetto delle regole. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del D. S. o sospensione di 15 giorni e oltre continuativi. Gravi episodi : lesivi della dignità dei compagni, docenti, personale della scuola; con pericolo per l'incolumità delle persone; danni arrecati volontariamente a persone o cose. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari : ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi. |
| | Partecipazione | Completo disinteresse al dialogo educativo. Mancato assolvimento delle consegne/impegni scolastici. |
| | Impegno | Assente o sporadico. Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari. |

Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769) (Allegato A al documento)

Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

ESEMPI DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE

NEL SEGUITO SI RIPORTANO LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

ESAME DI STATO 2018-19

Commissione n°

ESEMPIO n° 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CLASSE

CANDIDATO.....

DATA.....

| <i>Indicatori</i> | <i>Livelli</i> | <i>Descrittori</i> | <i>Punteggi</i> | <i>Punteggio attribuito</i> |
|---|----------------|---------------------------------------|-----------------|-----------------------------|
| Percorso proposto dal candidato (ASL e Cittadinanza e Costituzione) | Insufficiente | Superficiale, poco organico | 1-2 | |
| | Sufficiente | Elementare | 3 | |
| | Buono | Articolato e approfondito | 4 | |
| | Ottimo | Approfondito, originale, interessante | 5 | |

| | | | | |
|---|---------------|------------------------------------|---|--|
| Esame e correzione delle prove scritte | Insufficiente | Incompleta correzione degli errori | 1 | |
| | Sufficiente | Parziale correzione degli errori | 2 | |
| | Buono | Correzione critica degli errori | 3 | |

| Traccia e contenuti proposti dalla Commissione | | | | |
|---|-----------------------------------|--------------------------------------|---|-----------------|
| Conoscenza degli argomenti | Insufficiente | Lacunose, errate, disarticolate | | |
| | Sufficiente | Limitate o superficiali | 3 | |
| | Più che sufficiente | Complete nelle linee generali | 4 | |
| | Buono | Complete e approfondite | 5 | |
| | Ottimo | Ampie ed elaborate | 6 | |
| Capacità di argomentazione e collegamento | Scarsa | Con difficoltà | 1 | |
| | Sufficiente | Elementare | 2 | |
| | Buono o ottimo | Efficace e sicura | 3 | |
| Correttezza e proprietà lessicale | Scarsa | Linguaggio scorretto e impreciso | 1 | |
| | Sufficiente o più che sufficiente | Linguaggio sufficientemente corretto | 2 | |
| | Buona | Linguaggio corretto ed appropriato | 3 | |
| VALUTAZIONE COMPLESSIVA | | | | .../20mi |

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019- La maggior parte degli esiti è risultata sufficiente. ma alcune prove evidenziavano difficoltà nella gestione dei tempi di svolgimento. Solo qualche allievo ha raggiunto risultati soddisfacenti

data 26/03/2019 - In questa seconda simulazione quasi tutti gli allievi hanno dimostrato di aver recepito e applicato i correttivi proposti dalla docente dopo la prima. Un certo numero di alunni ha raggiunto risultati discreti/buoni e in qualche caso eccellenti.

In riferimento alle simulazioni II prova nazionale:

data 28/02/2019

Gli alunni hanno dimostrato durante la prima prova di simulazione di aver raggiunto delle discrete conoscenze in ambito informatico tecnologico. La prova ha evidenziato alcune carenze in ambito sistemistico

data 02/04/2019

I risultati conseguiti dagli alunni nella seconda simulazione evidenziano delle discrete conoscenze in ambito sistemistico- informatico.

Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e svolgerà una simulazione specifica in data 23/05/2019

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento (per le prove scritte le griglie ministeriali integrate da descrittori scelti dal CdC; per il colloquio una griglia che tenga conto dei criteri di valutazione stabiliti nel DM 37/2019).

Materiali proposti sulla base del percorso didattico della classe per la simulazione del colloquio (D.M. 37/2019, art. 2, comma 5)

| tipologia di materiale | esempi | discipline coinvolte | a cosa serve |
|---|---|--|---|
| <i>Testo</i> | poesie, brani di autore, testi scientifici, brevi racconti, immagini di architetture e di opere d'arte', articolo di giornale, carta tematica | tutte le discipline dell'esame | <ul style="list-style-type: none"> - lettura orientativa del testo; - analisi della struttura del testo per coglierne parti, approfondimenti, concetti; - contestualizzazione storica/geografica/filosofica/umanistica/... |
| <i>Documento</i> | Documenti riferiti a: <ul style="list-style-type: none"> - periodi/episodi/personaggi/scoperte che si richiede di contestualizzare, approfondire, collegare ad altri fatti - episodi/fenomeni/esperienze di attualità - altro | tutte le discipline d'esame | <ul style="list-style-type: none"> - effettuare una contestualizzazione storica/geografica/filosofica/scientifica - verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione |
| <i>Esperienza</i> | esperienze didattiche (esperimenti scientifici svolti durante l'a.s., incontro con autori o personalità, partecipazione a eventi promossi dal Liceo, ...) reperibili dal Documento del 15 maggio | tutte le discipline d'esame | <ul style="list-style-type: none"> - effettuare una descrizione - ripercorrere fasi del lavoro svolto - effettuare collegamenti con contenuti disciplinari - consentire approfondimenti personali/emotivi - verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione |
| <i>Progetto</i> | riferimento a progetti di istituto o di indirizzo o di classe reperibili dal Documento del 15 maggio (viaggi di istruzione, progetti interdisciplinari, esperienze di ampliamento curricolare, percorsi di approfondimento, progetti legati a concorsi/gare/olimpiadi) | discipline interessate dal progetto | <ul style="list-style-type: none"> - effettuare una descrizione - ripercorrere fasi del lavoro svolto - effettuare collegamenti con contenuti disciplinari |
| <i>Grafico</i> | Grafici statistici, grafici che rappresentano dati di realtà o informazioni, grafici riferiti fenomeni a carattere sociale/storico/scientifico/ Ambientale I grafici possono essere: cartogrammi, ideogrammi, istogrammi, aerogrammi, diagrammi cartesiani, diagrammi a flusso, diagrammi ad albero. | aree specifiche delle diverse discipline d'esame | <ul style="list-style-type: none"> - confrontare tipi diversi di situazioni/informazioni - mappare il processo che porta alla soluzione di un problema - individuare i passaggi logici che portano alla soluzione di un problema - effettuare confronti ed approfondimenti sui dati |
| <i>Situazione-stimolo o situazione-problema</i> | Fotografie , grafici, articoli di giornale, titoli di testi/articoli di giornale, frasi celebri, discorsi di personalità, riproduzioni di dipinti, tematiche ambientali o di attualità | aree specifiche delle diverse discipline d'esame | <p>La situazione stimolo è "una situazione che presenta un problema" (Roegiers 2003) che necessita di un'esplicitazione al fine di identificare il nuovo sistema concettuale da raggiungere e il sapere da definire attraverso l'azione.</p> <p>Il problema presentato deve essere aperto e fare riferimento a una situazione complessa che stimoli la riflessione. La situazione stimolo è</p> |

| | | | |
|--------------|---|--|--|
| | | | utilizzata per fare emergere le conoscenze acquisite, argomentarle nel paragone con il problema posto, decostruite e reinvestite in una proposta risolutiva del problema, anche sulla base di esperienze formative dello studente |
| <i>Mappa</i> | <ul style="list-style-type: none"> - mappe concettuali che si richiede al candidato di interpretare/commentare - mappe incomplete che si richiede al candidato di riempire seguendo nessi logici e conoscenze personali | aree specifiche delle diverse discipline d'esame | rappresentazioni grafiche di un insieme di concetti in relazione tra di loro. Si tratta di strutture concettuali nelle quali le informazioni su un certo argomento vengono rappresentate mediante nodi semantici (concetti) e legami commentati (etichette di testo) |

Allegati:

Allegato A - Griglie di valutazione

Allegato B – Relazioni finali dei docenti

Le relazioni per singola disciplina dovranno dettagliare in maniera puntuale i CONTENUTI DISCIPLINARI/PROGETTI/PROBLEMI/ESPERIENZE effettivamente trattati, legati ai risultati di apprendimento EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI e declinati in competenze obiettivo con correlate conoscenze ed abilità (fare riferimento alle Linee Guida e al curriculum di Istituto).

Nota bene: sarà sostanziale elencare e dettagliare i materiali di lavoro usati per sviluppare le competenze: **testi, documenti, esperienze, progetti e problemi**, cosicché la commissione possa prenderne spunto per l'inizio e la conduzione del colloquio.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 08/05/19

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| Componente | Disciplina | Firma |
|-------------------|-------------------|--------------|
| | Italiano | |
| | Storia | |
| | Inglese | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | Matematica | |
| | | |
| | Scienze motorie | |
| | Religione | |

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
